

VareseNews

Chiuso dopo oltre 100 anni il Circolo di Giubiano (ma forse non per sempre)

Pubblicato: Giovedì 3 Agosto 2017



Sulla porta, dietro il cancello ormai chiuso, un semplice foglio scritto al computer e stampato: “**Chiuso per cessata attività**”, al fianco un altro cartello che ricorda che le riunioni della AOV, l’**Associazione Ornitologi Varesini**, che si tenevano il giovedì al circolo di Giubiano, ora si svolgeranno al circolo risorgimento di Gazzada Schianno.



Si consuma così, con discrezione e semplicità, come è stata tutta la sua vita, la chiusura, **dopo 122 anni di attività**, del **circolo cooperativo di Giubiano**: prima con la cooperativa di consumo, chiusa diversi anni fa e situata a piano strada, ora con il bar – circolo delle bocce, che si raggiungeva salendo le scale in via Cadore, 9.

L’ultimo evento è stato, domenica 30 luglio, quello della pastasciutta antifascista, organizzata dalla Coopuf di Biumo e da Arci, in memoria del gesto, compiuto il 25 luglio di 74 anni fa dalla famiglia Cervi in occasione della caduta del fascismo: la distribuzione gratuita in piazza di pasta condita con burro e formaggio grattugiato, prodotti dalle loro stalle, a tutti gli abitanti, per festeggiare l’evento.

Ed è stato li che i presenti hanno scoperto come quello fosse l’ultimo giorno di attività della cooperativa di consumo Circolo di Giubiano, che **chiude per motivi economici**.

Ma, forse, il futuro del grande circolo – che ospita oltre al bar una mensa e un campo di bocce e ha un cortile/giardino interno – non è quello di rimanere chiuso: «Queste realtà sono parte della storia della citta’ ma possono rappresentare il futuro – ha commentato infatti **Davide Galimberti**, sindaco di Varese, presente all’ultimo evento – Perché tra l’altro il circolo di Giubiano e’ in un quartiere su cui nei prossimi anni ci saranno interventi importanti e rilevanti cambiamenti: ospedale materno-infantile, stazioni, nuovi parcheggi, nuovo impianto di rugby. Alla luce di questo quadro e’ importante che la struttura sappia cogliere le opportunità in campo ed e’ il motivo per cui **ai gestori ho dato appuntamento a settembre per parlare del futuro**».

E se così non fosse, l’ASD rugby Varese, “vicino di casa” del Circolo, ha una soluzione per chi ha sempre gravitato da quelle parti: «I nostri ragazzi e tutti coloro che hanno gravitato intorno al Rugby Varese hanno messo piede all’interno del circolo di Giubiano almeno una volta, da oggi questo non sarà più possibile – spiegano [dalla pagina facebook della squadra](#) – La casa del rugby varese sarà sempre aperta per coloro che il circolo lo hanno vissuto e che vogliono continuare a ritrovarsi per una partita a carte o una chiacchierata a Giubiano, e perché no guardare una partita di rugby in compagnia»

Stefania Radman

stefania.radman@varesenews.it

